

COMUNICATO STAMPA

Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Fondazione per l'educazione Finanziaria rinnovano il Protocollo per la diffusione dell'educazione finanziaria nelle scuole

Lecce- Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio hanno rinnovato il Protocollo di collaborazione, firmato oggi da **Sebastiano Leo** – Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, da **Anna Cammalleri** - Direttore Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e da **Giovanna Boggio Robutti** Direttore Generale della FEduF, nell'ambito della conferenza spettacolo "Fate il vostro gioco". Il Protocollo nel corso dell'ultimo triennio ha permesso alle iniziative di educazione finanziaria promosse dalla Fondazione di raggiungere **88 scuole e 7500 studenti di 302 differenti classi**.

"Già da tempo sosteniamo, in sinergia con l'USR Puglia, l'importanza dell'educazione finanziaria nelle scuole. L'obiettivo è promuovere progetti che sviluppino negli studenti e anche negli adulti l'interesse per le tematiche dell'economia e della finanza e pongano le condizioni per sviluppare conoscenza e comprensione della nozione di "denaro", del suo ruolo e della necessità di gestirlo responsabilmente al fine di affrontare consapevolmente il proprio futuro economico" ha dichiarato l'Assessore regionale **Sebastiano Leo**.

Ed è proprio dalla firma del Protocollo che nasce la prima occasione di incontro, in apertura del nuovo anno scolastico, con i ragazzi delle scuole superiori di Lecce grazie alla conferenza – spettacolo **"Fate il nostro gioco"**, realizzata con la collaborazione con **Banca Popolare Pugliese**. L'iniziativa, che apre anche il fitto calendario di eventi del Mese dell'Educazione finanziaria promosso dal Comitato Nazionale per l'Educazione Finanziaria, sarà il primo di numerosi appuntamenti dedicati agli studenti e agli insegnanti in diverse province pugliesi (programma su www.economiascuola.it).

*"La relazione tra educazione finanziaria e stabilità economica è molto e stretta - commenta **Giovanna Boggio Robutti** - e l'acquisizione delle competenze necessarie non può più avvenire esclusivamente in famiglia, come è sempre avvenuto in passato. Il consolidamento della cultura economica è oggi un*

presupposto irrinunciabile per una maggiore inclusione sociale e lavorativa che deve necessariamente partire dai banchi della scuola”.

I dati che riguardano i nostri ragazzi, alla luce delle rilevazioni PISA – OCSE sul livello di *financial literacy*, non sono però incoraggianti: gli studenti italiani hanno punteggi significativamente inferiori rispetto ai loro compagni di altri 15 Paesi del mondo ed è quindi necessario mettere a loro disposizione strumenti idonei al potenziamento delle competenze economico-finanziarie di base.

“L’USR Puglia è da sempre attenta ai temi dell’educazione finanziaria, avendo già da diverso tempo stretto rapporti per implementare la cultura economica e finanziaria con tutte le realtà che operano in questo settore. Da parte delle scuole pugliesi, del resto, la risposta ai vari corsi di formazione proposti su questi temi è sempre stata di notevole interesse e partecipazione” ha commentato **Anna Cammalleri**, Direttore Generale USR Puglia

La conferenza – spettacolo **“Fate il nostro gioco”** ha proprio questo obiettivo e illustra ai ragazzi, con una modalità particolarmente coinvolgente, le regole matematiche applicate alle varie forme di scommesse e al gioco d’azzardo, svelandone i lati nascosti, le scarse possibilità di successo e gli alti rischi di perdite finanziarie, con lo scopo di prevenire la diffusione di questo pericoloso fenomeno tra i giovani.

*“Con queste iniziative – sottolinea il Direttore Generale di Banca Popolare Pugliese, **Mauro Buscicchio** – intendiamo contribuire alla formazione di una cittadinanza più attiva e informata grazie ad un nuovo fronte di alfabetizzazione economico finanziaria destinato alle nuove generazioni, affinché le stesse affrontino con consapevolezza le scelte per il proprio futuro”.*

Bari, 01 ottobre 2018

L'Ufficio Stampa